



**SIOP** Lazio

Sistema Informativo sulle Opportunità di PPP

## **SCHEDA**

### **DISTRIBUZIONE GAS NEL TERRITORIO DELLA CAPITALE**





## DISTRIBUZIONE GAS NEL TERRITORIO DELLA CAPITALE

Roma Capitale, Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, il 10 settembre 2012, un anno dopo la pubblicazione del bando di gara, ha assegnato il contratto di concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio di Roma Capitale alla Società Italiana per il Gas (Italgas), il Gestore uscente.

Italgas infatti è già stata la concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di Roma, in forza del contratto rep. n. 1353 del 22 maggio 1991, di durata trentennale.

Tale contratto concessorio è scaduto il 31 dicembre 2009 e in data 26 settembre 2011 si è dato avvio, con la pubblicazione del bando di gara, al nuovo affidamento che, per la prima volta, viene fatto attraverso una gara ad evidenza pubblica e non mediante affidamento diretto come in passato.



In base a quanto riportato nel capitolato d'oneri, nella versione con modifiche e integrazioni approvate con delibera della Giunta Capitolina n. 366 del 9 novembre 2011, le prestazioni oggetto dell'affidamento del servizio, in via indicativa e non esaustiva, consistono:

- nell'esecuzione degli interventi che il Gestore riterrà di proporre nel proprio piano industriale in sede di gara, nonché ogni altra opera di ammodernamento, ristrutturazione, potenziamento e sviluppo della rete e degli impianti, che si renderà necessaria nel periodo di affidamento;
- nella gestione funzionale del servizio pubblico di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana nel territorio di Roma Capitale comprendente, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento tecnico e la vigilanza tecnica degli impianti e della rete di trasporto e di distribuzione; nell'allacciamento degli utenti/clienti finali e attività connesse (attivazione e disattivazione della fornitura, spostamento dei contatori ecc.), nei limiti e alle condizioni di cui alla disciplina in materia emanata e/o da emanare dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) e alle condizioni tutte riportate sul Contratto di Servizio e sul Disciplinare del Servizio di Distribuzione;
- in tutte le attività attinenti il servizio di distribuzione gas, ivi compresa la reperibilità e pronto intervento, incluso quanto previsto al riguardo dalla delibera AEEG n. 159/08 e ss.mm.ii. relativamente alla lettura dei misuratori presso gli utenti e al servizio di commercializzazione;
- nell'adempimento di tutti gli obblighi e prestazioni accessorie prescritte per il soggetto titolare dell'attività di distribuzione dalla normativa in materia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al D.Lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii. ed alle Direttive in materia emanate e da emanare dall'AEEG e/o da altri Enti preposti al riguardo.

Nello stesso documento si riporta che alla scadenza del periodo di affidamento del servizio, le infrastrutture di rete, gli impianti e ogni dotazione dichiarata reversibile, facenti parte dell'affidamento, rientreranno nella disponibilità di Roma Capitale, alle seguenti condizioni:

- le opere che l'Offerente riterrà di proporre nel "Piano Industriale" saranno per il 100% a carico dello stesso e, alla scadenza del periodo di affidamento, il 50% di dette opere saranno devolute gratuitamente a favore di Roma Capitale. Il restante 50% sarà riscattato secondo quanto stabilito dall'art. 14 comma 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii., al netto di eventuali contributi pubblici e/o privati comunque percepiti dal gestore del servizio. Gli interventi dovranno comunque essere ultimati



nel termine massimo di anni tre dalla consegna del servizio, e secondo il programma proposto in sede di gara;

- le ulteriori opere realizzate dal Gestore nel periodo d'affidamento, preve intese fra le parti, rientreranno nella disponibilità di Roma Capitale secondo quanto stabilito dall'art. 14 comma 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii., al netto di eventuali contributi pubblici e/o privati comunque percepiti dal gestore del servizio.



Importante segnalare come, l'Ente Affidante, si riserva la facoltà di rimborsare direttamente eventuali somme residue, per opere concordate e realizzate con fondi propri da parte del Gestore che non risultino interamente ammortizzate. Sono invece a cura e a carico del Gestore, ai fini della realizzazione di qualsiasi opera nel periodo di affidamento, ogni richiesta ed ogni incombenza per il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, atti di assenso e/o titoli abilitativi comunque denominati, nei confronti di qualunque soggetto

pubblico o privato competente, nonché il sostenimento dei correlati oneri e costi richiesti da tali soggetti. Resta a carico di Roma Capitale il pagamento dei canoni annui dovuti a permessi, autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, atti abilitativi, già richiesti e ottenuti da Enti sovra comunali, amministrazioni pubbliche o privati, in relazione alle dotazioni impiantistiche già di sua proprietà.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti dalla concessione, il Gestore dovrà effettuarli tutti, nell'arco della durata del contratto, con propri mezzi finanziari, ovvero anche attraverso il ricorso a finanziamenti nei modi consentiti dalla legge. Sono a suo carico tutti gli oneri per la realizzazione delle opere e quelli per la gestione e manutenzione dell'impianto nel suo complesso.

Per quanto riguarda i corrispettivi, quello riconosciuto al Gestore per tutte le sue prestazioni ed investimenti, nel rispetto di quanto fissato dal D.Lgs. 164/00 e ss.mm.ii., e dai provvedimenti emanati al riguardo dall'AEEG, è rappresentato dai proventi derivanti dalla gestione del servizio, attraverso il "Vincolo dei Ricavi" (VRTt,c) di cui all'art. 26 dell'allegato A alla delibera 159/08 dell'AEEG e di cui vengono riportati i dettagli nella documentazione di gara.

Il corrispettivo dovuto all'Ente Affidante, per la concessione del diritto di gestire in esclusiva e sfruttare economicamente il servizio pubblico di distribuzione del gas, nonché per l'acquisizione della disponibilità e del diritto all'uso delle reti e degli impianti di proprietà di Roma Capitale, consiste in:

- un corrispettivo Una Tantum di 850.000.000,00 euro, oltre IVA, che potrà anche essere maggiore nel rispetto della legge vigente e dei valori oggi indicati e comunque fino a un valore di 875.000.000,00 euro comprendente la copertura dell'onere per il rimborso al Gestore uscente e gli oneri di procedura, da versare a Roma Capitale in unica soluzione prima della sottoscrizione del contratto, ovvero prima dell'eventuale consegna anticipata del servizio;
- un corrispettivo periodico annuale, importo da corrispondere a Roma Capitale moltiplicando il valore percentuale offerto in sede di gara ed invariabile per tutto il periodo di affidamento, per il valore annuale (variabile) della somma dei vincoli  $VRD^{LOC}$  e  $VRM^{capex}$ , oltre IVA, così come oggi definiti dall'AEEG con delibera n. 115/2010.
- un importo pari all'1% della remunerazione tariffaria del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento come rimborso forfettario degli oneri a



carico dell'Ente affidante per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio.

Spettano inoltre al Gestore: le spese contrattuali, ivi compresi i costi di copia della documentazione necessaria ed ogni onere di stipula nessuno escluso, ed in primis gli oneri di carattere fiscale inerenti il contratto stesso; l'assunzione del personale (848 dipendenti, tra dirigenti, quadri, impiegati e operai) alle dipendenze del Gestore uscente.

L'importo complessivo stimato del contratto ammonta a 1.245.400.000 euro oltre IVA.

La scadenza per la presentazione delle offerte, inizialmente fissata al 7 dicembre 2011, a seguito di controversie e ricorsi, viene prorogata al 23 marzo 2012. Entro tale data viene presentata una sola offerta e il 10 settembre 2012 la concessione viene aggiudicata a Società Italiana per il Gas Spa. La società del Gruppo Snam si è rivelata l'unica ad avere il know-how e le dimensioni industriali per gestire la rete del Gas della capitale di cui si riporta di seguito una scheda riepilogativa predisposta dall'Ufficio Stampa del Campidoglio.

#### **SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DATI DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NEL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE**

**La rete di trasporto e distribuzione si estende per 4.916.546 metri**

(Fonte: Consistenza al 30/06/2012) di cui:

**condotte in acciaio** m 3.238.223

**condotte in polietilene** m 1.407.369

**condotte in ghisa** m 270.954

**Punti di riconsegna gas** **1.417.676** (Fonte: Consistenza al 30/06/2012);

**Clienti finali serviti**

**1.273.946** (Fonte: Questionario Tariffario 2013 AEEG riferito a dati 2011);

**Volume gas metano distribuito**

1.291.773.317 metri cubi (Fonte: Questionario Tariffario 2013 AEEG riferito a dati 2011).

Fonte: ufficio stampa Roma Capitale

([https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/gas\\_rete\\_distribuzione.pdf](https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/gas_rete_distribuzione.pdf))

In base a quanto riportato nel comunicato diffuso da Roma Capitale in occasione della firma del contratto, avvenuta il 25 novembre 2012, la durata della concessione è stabilita in 12 anni dalla data di affidamento del servizio e il totale degli oneri riconosciuti a Roma Capitale da parte di Italgas nel periodo di affidamento è di circa 455 milioni di euro (21 milioni per vigilanza e controllo più 434 milioni per i canoni complessivi nell'arco dei 12 anni). Inoltre, per quanto riguarda lo sconto sul prezzario del contributo di allacciamento agli utenti, Italgas ha offerto il massimo previsto dal bando proponendo uno sconto del 50% rispetto al prezzario posto a base di gara, mentre per quanto riguarda gli elementi "qualificanti" del piano industriale il documento evidenzia: estensioni di rete (circa 330 km di cui 60 nei primi tre anni), potenziamento rete (oltre 40 km di cui 34 nei primi tre anni), sostituzione di rete (oltre 700 km di cui oltre 320 nei primi tre anni). Gli interventi previsti da Italgas nell'arco di durata della concessione sono stimabili in oltre 1 miliardo di euro, di cui circa 380 milioni nei primi tre anni di piano industriale.



## LE MODALITÀ

- **Concessione di servizi**
- **Offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
  - **Offerta tecnica: max 50 punti**
    - Completezza del progetto presentato, con riferimento alla validità, attendibilità ed adeguatezza delle soluzioni proposte, alla dettagliata descrizione, individuazione e chiarezza di ogni singolo intervento: **max 35 punti**
    - Punteggio assegnato dalla comparazione degli elementi di cui allo "All. G) Scheda riassuntiva interventi del progetto industriale": **max 15 punti**
  - **Offerta economica: max 40 punti**
    - Canone annuale da riconoscere all'Affidante: **max 30 punti**
    - Sconto percentuale unico sul prezzario posto a base di gara: **max 5 punti**
    - Valore patrimoniale residuo richiesto, a conclusione dell'affidamento: **max 5 punti**
  - **Modalità di gestione: max 10 punti**
    - Entità degli scostamenti migliorativi proposti rispetto agli indicatori di qualità commerciale per clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G 25, elencati nella delibera AEEG n. 120/2008 e ss.mm.ii., art. 47, tab. H: **max 6 punti**
    - Entità degli scostamenti migliorativi proposti rispetto ai valori base dei seguenti indicatori di sicurezza elencati nella delibera AEEG n. 120/2008, art. 12, tab. C: **max 4 punti**

## I TEMPI

- **31 dicembre 2009:** scadenza precedente contratto
- **26/27 settembre 2011:** pubblicazione bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.113 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S185
- **7 dicembre 2011:** primo termine per la presentazione delle offerte, prorogato al 23 marzo 2012
- **23 marzo 2012:** termine ultimo per la presentazione delle offerte
- **10 settembre 2012:** aggiudicazione contratto di concessione
- **25 novembre 2012:** firma del contratto di concessione
- **12 anni:** durata della concessione

## I NUMERI

- **CIG 3494452104**
- **1.245.400.000,00 euro:** Importo complessivo presunto della concessione come desumibile dalla somma delle componenti di località del ricavo tariffario annuale spettante al gestore (2010)
- **850.000.000,00 euro fino ad un massimo di 875.000.000,00 euro:** corrispettivo Una Tantum comprendente la copertura dell'onere per il rimborso al Gestore uscente e gli oneri di procedura, da versare a Roma Capitale in unica soluzione prima della sottoscrizione del contratto, ovvero prima dell'eventuale consegna anticipata del servizio;
- **4.916.546 metri:** consistenza al 30/06/2012 della rete di trasporto e distribuzione
- **1.273.946:** clienti finali serviti nel 2011 (Questionario Tariffario 2013 AEEG)
- **1.291.773.317 metri cubi:** volume gas metano distribuito nel 2011 (Questionario Tariffario 2013 AEEG)